

Gestione Servizio Idrico Integrato Ambito Lavis

Conto Economico

Consuntivo 2023 - Preconsuntivo 2024 - Previsionale 2025

e

Proposta tariffe acquedotto e fognatura - Anno 2025

(Documento presentato alla Conferenza dei Sindaci in data 04/12/2024)

Sommario

1	Premessa	3
2	Criteri generali per la determinazione delle tariffe.....	3
3	Criteri specifici adottati per la valutazione degli adeguamenti dei sistemi tariffari dei servizi acquedotto e fognatura per l’anno 2024	3
4	Accadimenti intervenuti nell’anno 2024	5
5	Tariffe acquedotto - Proposte anno 2025	5
5.1	Criteri generali per tutti gli ambiti	6
5.2	Criteri specifici – “Ambito Lavis”	7
5.2.1	Analisi costi preconsuntivi al 31/12/2024	7
5.2.2	Analisi costi previsionali al 31/12/2025.....	7
6	Tariffe fognatura - Proposte anno 2024.....	9
6.1	Criteri generali per tutti gli ambiti	9
6.2	Criteri specifici – “Ambito Lavis”	9
6.2.1	Analisi costi preconsuntivi al 31/12/2024	9
6.2.2	Analisi costi previsionali al 31/12/2025.....	9
6.3	Nota sul canone depurazione	10
7	Conclusioni	10

1 Premessa

Il ciclo idrico integrato è l'insieme dell'esercizio/trattamento della risorsa idrico-potabile distribuita all'utenza, attraverso un sistema di opere idrauliche e mediante una gestione che include in tre fasi principali:

- servizio acquedotto: comprendente la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile;
- servizio fognatura: comprendente la raccolta e l'allontanamento delle acque di rifiuto e di quelle meteoriche;
- servizio depurazione: comprendente il trattamento e la depurazione dei reflui fognari.

Le prime due fasi del servizio sono svolte da AIR S.p.A. – SB (di seguito AIR), mentre la terza (depurazione) è svolta dalla Provincia Autonoma di Trento tramite struttura incaricata della gestione (Agenzia per la Depurazione).

In base alla suddetta articolazione, la determinazione delle tariffe dei servizi di acquedotto e fognatura compete ai Comuni, mentre la determinazione della tariffa di depurazione compete alla Provincia.

2 Criteri generali per la determinazione delle tariffe

Nella Provincia Autonoma di Trento i modelli tariffari del ciclo idrico relativi all'acquedotto e alla fognatura, ai quali i Comuni devono conformare le proprie tariffe, sono disciplinati dalla Giunta provinciale ai sensi dell'art. 35 della legge provinciale 27 agosto 1999, n. 3, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I modelli tariffari del servizio di acquedotto e fognatura sono regolamentati dai rispettivi testi unici, approvati con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2437 e n. 2436 del 9 novembre 2007. Il "Servizio Autonomie Locali" della Provincia Autonoma di Trento, con la Circolare n. 13 del 15 novembre 2007, ha fornito dei chiarimenti interpretativi dei testi unici.

Come previsto dall'art. 9.3 del Contratto di servizio in essere, AIR tiene una contabilità analitica specifica per ogni Comune e un'unica contabilità per l'ambito dei "Comuni Storici" (Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele a/Adige), distinta per i servizi di acquedotto e fognatura, imputando tutti i costi e i ricavi direttamente attribuibili all'ambito medesimo e attribuendo la quota parte dei costi comuni di pertinenza dello stesso in base a criteri oggettivi.

Per la redazione del piano dei costi e dei ricavi relativo alla proposta "Tariffe 2025", così come richiesto dalla circolare n. 13/2007 della Provincia, sono stati presi in esame tre anni di gestione (consuntivo anno 2023, preconsuntivo anno 2024 e previsionale anno 2025).

Si evidenzia che i principi che informano i modelli tariffari, disciplinati dalla Giunta provinciale, sono: la tutela della risorsa idrica, la salvaguardia dell'ambiente e l'economicità della gestione. Le tariffe, determinate puntualmente dai Comuni, devono quindi perseguire il pareggio tra costi e ricavi previsti per l'esercizio successivo. Essendo impostate sulla base di ricavi e costi previsionali, determinati, per la loro natura, da fattori incerti e non prevedibili, possono comportare uno scostamento tra il piano dei costi e dei ricavi consuntivo e quello previsionale.

3 Criteri specifici adottati per la valutazione degli adeguamenti dei sistemi tariffari dei servizi acquedotto e fognatura per l'anno 2024

A decorrere dal 01/01/2015 A.I.R. S.p.A. ha assunto il ruolo di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg secondo le modalità indicate in apposito progetto tecnico finanziario, approvato da tutti i Comuni ricadenti nel suddetto ambito territoriale (oggi identificabili in: Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele a/Adige, Roverè della Luna, Lavis e Terre d'Adige).

Si rileva che a far data 01/01/2019 i Comuni di Nave San Rocco e Zambana si sono fusi costituendo il nuovo Comune di "Terre d'Adige" mentre a far data 01/01/2020 il Comune di San Michele a/Adige si è unito al Comune di Faedo mediante incorporazione di quest'ultimo.

Nel corso di questi anni di gestione associata AIR ha operato, in coerenza alle direttive ICA, con le seguenti modalità:

- nella fase di approvazione delle tariffe 2016 si sono allineati i sistemi tariffari applicati per tutti i Comuni, unificando le categorie d'uso dell'acqua e l'ampiezza degli scaglioni di consumo al fine di mitigare le differenze riscontrate;
- con l'approvazione delle tariffe 2017 si è proseguito sul percorso di integrazione intrapreso allineando le quote fisse per tutti gli ambiti; si è proceduto, inoltre, ad accorpate tali ambiti tariffari diminuendoli da sei a quattro, anche sulla scorta degli intervenuti accordi di fusione tra alcuni Comuni compresi nel S.I.I. (Faedo e San Michele - Nave San Rocco e Zambana);
- con l'approvazione delle tariffe 2018 si è scelto di mantenere invariato il piano tariffario rispetto all'anno 2017 supportato dalle risultanze economiche;
- anche per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 a seguito delle risultanze economiche i piani tariffari sono stati mantenuti inalterati rispetto all'anno 2017;
- nel 2023 le tariffe sono state incrementate considerato l'aumento dei costi dei materiali, dei lavori delle imprese esterne e dell'energia;
- nel 2024 le tariffe sono state incrementate (ad esclusione delle tariffe del servizio di acquedotto di Lavis) principalmente per l'incremento dei lavori delle imprese esterne.

Gli ambiti tariffari (aree geografiche dove si applicano le stesse tariffe) gestiti da AIR sono i seguenti:

- Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele a/Adige;
- Comune di Lavis;
- Comune di Roverè della Luna;
- Comune di Terre d'Adige.

Nel corso del biennio 2016-2017, AIR, in accordo con tutti i Comuni soci, ha realizzato l'interconnessione delle reti idriche dei Comuni di Mezzolombardo – Nave San Rocco; Zambana – Lavis; San Michele - Lavis in località Sornello e di Mezzocorona – Roverè della Luna in località Pineta (tale tratto è da ultimare).

Come deliberato dalla Conferenza dei Sindaci le reti di interconnessione, interamente autofinanziate da AIR (per un importo complessivo pari ad €. 528.367), rimarranno di proprietà della Società per tutta la durata della concessione con retrocessione gratuita ai Comuni alla scadenza della stessa. Il rimborso delle somme anticipate avverrà mediante inserimento nei bilanci annuali delle relative quote di ammortamento calcolate come valore dell'investimento diviso per gli anni di durata della concessione. Le quote di ammortamento vengono imputate nella sezione costi dei bilanci tariffari annuali dei singoli Comuni sulla base delle rispettive quote di partecipazione e verranno coperte attraverso le tariffe all'utenza.

Questi interventi ancorché importanti per ridurre i costi complessivi, nonché per migliorare l'affidabilità di approvvigionamento idrico, hanno costituito un primo passo di quella che potrà essere, se condivisa, la costituzione di un *"Ambito Unico Territoriale"* con l'applicazione di un'unica tariffa.

In merito a tale punto, si richiama ulteriormente come nella primavera 2019 si è tenuto un incontro tra AIR e il Servizio Autonomie Locali della PAT al fine di esaminare la possibilità di costituire una tariffa unica di ambito, dal quale è emersa la necessità preliminare di modificare e/o integrare la vigente normativa provinciale in materia di tariffe del ciclo idrico integrato. Seppur la PAT abbia condiviso le proposte avanzate da AIR e si sia dimostrata sensibile all'argomento, nonché propensa a variare l'attuale quadro normativo al fine di poter giungere a una tariffa unica di ambito, ad oggi tale quadro normativo è rimasto immutato.

A tal proposito si evidenzia che il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2024 stipulato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento, al punto 1.3, ha stabilito che i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura saranno oggetto di valutazione - per una eventuale revisione - nel corso del 2024. Dalle interlocuzioni intercorse nel mese di ottobre 2023 tra AIR e la Provincia si è evidenziato che la nostra Società è in fase di studio di una nuova tariffa d'ambito al fine di ottenere un beneficio comune su aspetti economici, di investimento e conseguente miglior grado di efficientamento impiantistico, rendendosi disponibile a partecipare a qualsiasi confronto utile ad apportare un positivo contributo per favorire l'individuazione di un nuovo sistema tariffario.

4 Accadimenti intervenuti nell'anno 2024

Il conto economico dell'anno 2023 era stato caratterizzato da un saldo positivo complessivo (acquedotto e reflui per tutti i Comuni gestiti) pari a euro 54.054. L'esercizio 2023 è risultato complessivamente caratterizzato da una riduzione dei costi per l'acquisto di energia elettrica rispetto al 2022 (esercizio in cui l'energia aveva subito un incremento rilevante) e da un incremento dei costi delle "ditte esterne".

Sulla base dell'andamento dell'anno 2023 e delle previsioni dell'anno 2024, come già evidenziato nel paragrafo precedente, erano state determinate le tariffe 2024. Per lo stesso anno si sono registrate un incremento delle spese per l'energia elettrica e un incremento dei costi per le "ditte esterne". A partire dal 01/07/24, la gestione commerciale e le attività di fatturazione dei clienti del Servizio Idrico nei comuni della Rotaliana, non sono più gestite da Dolomiti Energia, ma direttamente da AIR. Ciò comporta una diversa distribuzione dei costi: aumentano i costi per il personale e per servizi generali e diminuiscono i costi per fatturazione.

5 Tariffe acquedotto - Proposte anno 2025

5.1 Criteri generali per tutti gli ambiti

Nella determinazione delle tariffe di acquedotto e fognatura per l'esercizio 2025, in conformità alle previsioni normative di cui in premessa, si è tenuto conto dei seguenti elementi e modalità di calcolo:

- a) Andamento generale costi per l'esercizio 2024: per l'anno d'esercizio 2024 si sono riscontrati alcuni scostamenti, in particolare per le seguenti voci:
 - a. **energia elettrica** (+ 11,97%) per l'incremento dei consumi di energia, conseguenti al maggior utilizzo dei pozzi, reso necessario dalla torbidità dell'acqua derivante dalla forte piovosità;
 - b. **materie prime** (-17,47%) a seguito di una riduzione dei consumi;
 - c. **ditte esterne** (+36,01%) dovuto in parte ad un aumento del numero di interventi effettuati ed in parte dall'aggiornamento dei costi sostenuti dalle imprese (incremento dei prezzi e raddoppio degli oneri per la sicurezza);
 - d. **servizi generali** (+35,36%) legato all'incremento del numero di letture;
 - e. **costi fatturazione** (-46,96%) determinato, come illustrato nel paragrafo precedente, dall'acquisizione diretta, da parte di AIR, delle attività commerciali del Servizio idrico;
 - f. **oneri di gestione** (-4,41%) a seguito del fisiologico calo degli ammortamenti eccedenti;
 - g. **servizi comuni** (+ 1,18%): i servizi comuni della società imputati al servizio acquedotto hanno subito un leggero incremento di €. 3.922. Si rammenta come i costi per servizi comuni vengano imputati (come per l'anno 2024) al servizio acquedotto nella percentuale del 27% rispetto al complessivo dei costi.
- b) Proiezione costi 2025: i costi complessivi 2025 sono stati calcolati a partire dal preconsuntivo 2024 analizzando ed aumentando, rispetto al preconsuntivo 2024, le voci che compongono il conto economico per ciascun ambito;
- c) Ricavi non prevedibili: in fase di costruzione delle tariffe 2025 i consumi relativi all'anno 2024 non possono ancora essere definiti certi come non lo sono neanche i ricavi extratariffari. Ne consegue che le tariffe proposte sono calcolate, in coerenza alle norme, su dati stimati; si è poi opportunamente analizzato l'andamento storico dei ricavi.

5.2 Criteri specifici – “Ambito Lavis”

5.2.1 Analisi costi preconsuntivi al 31/12/2024

Per la gestione del servizio acquedotto nel Comune di Lavis per l’anno 2024 si stima rispetto all’esercizio precedente un incremento dei costi per €. 40.342 (+ 6,74%).

Si rileva nel 2024 un decremento del costo per consumi di energia di €. 10.550 (- 10,31%).

I costi per servizi complessivamente subiscono un incremento di €. 26.773 (+ 27,13%). Si rileva un aumento dei costi per ditte esterne dovuto dall’incremento del numero di interventi effettuati e dall’aggiornamento dei costi sostenuti dalle imprese (incremento dei prezzi e raddoppio degli oneri per la sicurezza), un aumento dei servizi generali per l’incremento delle letture e una diminuzione dei costi per fatturazione derivanti dall’acquisizione diretta, da parte di AIR, delle attività di fatturazione del Servizio idrico integrato.

Il costo complessivo del personale è aumentato a causa dell’incremento di un’unità dei dipendenti operativi nel reparto idraulico (situazione provvisoria ancora sottorganico di un’ulteriore unità) e delle nuove assunzioni di impiegati per la gestione delle attività commerciali.

A fronte di ricavi stimati per €. 652.968 e costi per €. 638.703 si determina un grado complessivo di copertura pari al 102,23% con un saldo positivo di €. 14.266.

5.2.2 Analisi costi previsionali al 31/12/2025

Le previsioni per l’esercizio 2025 prevedono un aumento dei costi rispetto al 2024 di €. 39.908 (+ 6,25%).

Il bilancio previsionale 2025 evidenzia una sostanziale invarianza, rispetto ai dati utilizzati per il calcolo delle tariffe 2024, dei costi variabili e dei costi fissi. Ciò comporta che nella proposta tariffaria, risultante dalla tabella di calcolo predisposta dalla Provincia, **per l’anno 2025 le componenti fisse (€/cliente) e quelle variabili (€/mc) rimangano le stesse dell’anno 2024.**

La tabella seguente evidenzia l’invarianza della proposta tariffaria:

Categorie d'uso	scaglioni	Anno 2024	Anno 2025	Differenze
		Euro/mc	Euro/mc	Euro/mc
Tariffa usi domestici				
Tariffa agevolata	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,090	0,090	0,000
Tariffa base	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,690	0,690	0,000
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,900	0,900	0,000
Tariffa usi non domestici				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,690	0,690	0,000
Tariffa I scaglione	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,900	0,900	0,000
Tariffa II scaglione	eccedenza	1,400	1,400	0,000
Tariffa usi utenze comunali				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,690	0,690	0,000
Tariffa I scaglione	eccedenza	0,900	0,900	0,000
Tariffa usi industriali				
Tariffa base	da 0,00 a 5.000 mc/anno	0,690	0,690	0,000
Tariffa I scaglione	da 5.000 a 15.000 mc/anno	0,920	0,920	0,000
Tariffa II scaglione	eccedenza	1,500	1,500	0,000
Tariffa uso innaffiamento orti privati¹				
Tariffa base	da 0,00 a 96,00 mc/anno	0,690	0,690	0,000
Tariffa I scaglione	eccedenza	1,600	1,600	0,000
Tariffa abbeveramento animali¹				
Tariffa	tutti i consumi	0,345	0,345	0,000
		Euro/anno	Euro/anno	Euro/anno
Quota fissa utenze domestiche		25,00	25,00	0,00
Quota fissa utenze non domestiche		50,00	50,00	0,00
Quota fissa utenze abbeveramento animali		12,50	12,50	0,00
Tariffa uso fontane pubbliche ²		120,00	120,00	0,00

Figura 1 - Proposta tariffe acquedotto ambito Lavis

6 Tariffe fognatura - Proposte anno 2024

6.1 Criteri generali per tutti gli ambiti

Per quanto concerne la gestione del servizio fognatura complessivamente, per tutti i Comuni gestiti, si registra un aumento dei costi rispetto all'annualità 2023; nel dettaglio si analizzano le seguenti voci:

- a) Diminuzione dei costi per l'esercizio 2024: per l'anno d'esercizio si elencano le principali voci che concorrono alla formazione del conto economico:
 - **energia elettrica** (+ 46,31%): incremento dovuto dall'aumento significativo delle precipitazioni che ha comportato un maggior utilizzo degli impianti di fognatura e quindi dei consumi;
 - **materiali di consumo** (+241,03%): aumento dovuto all'incremento delle quantità di materiale utilizzato (il costo d'acquisto era risultato particolarmente basso nel 2023, è quindi rimasto invariato rispetto al 2022);
 - **ditte esterne** (+39,13%): aumento dovuto a maggiori interventi eseguiti da ditte esterne;
 - **costi fatturazione** (-43,20%): calo comportato dall'acquisizione diretta dell'attività di fatturazione, a partire dal 1° luglio 2024, da parte di AIR.
- b) Proiezione costi 2025: anche per il servizio fognatura i costi 2025 sono stati calcolati prendendo come base il preconsuntivo al 31/12/2024 ed aumentando le voci di costo presunte; globalmente si prevede un aumento del 5,60% per una variazione di + €. 34.189.

6.2 Criteri specifici – “Ambito Lavis”

6.2.1 Analisi costi preconsuntivi al 31/12/2024

Per la gestione del servizio fognatura nel Comune di Lavis per l'anno 2024 si stima rispetto all'esercizio precedente un leggero decremento dei costi per €. 864 (- 0,54%).

Si prevedono un incremento dei consumi di energia elettrica per le stazioni di pompaggio reflui per €. 5.607 (+ 64,56) ed un aumento dei costi per materiali di consumo per €. 9.317 rispetto al 2023. Si prevede, per l'acquisizione diretta dell'attività commerciale, una diminuzione dei costi di fatturazione per €. 3.058 (41,72%).

A fronte di ricavi stimati per €. 171.883 e costi per €. 158.901 si determina un grado complessivo di copertura pari al 108,17% con un saldo positivo di €. 12.982.

6.2.2 Analisi costi previsionali al 31/12/2025

Le stime per l'anno 2025 presumono cautelativamente un aumento dei costi per una variazione rispetto al preconsuntivo 2024 di €. 15.705 (+ 9,88%).

Il bilancio previsionale 2025 evidenzia una sostanziale invarianza, rispetto ai dati utilizzati per il calcolo delle tariffe 2024, dei costi fissi e variabili. Ciò comporta che nella proposta tariffaria **per l'anno 2025 le componenti fisse (€/cliente) e variabili (€/mc) rimangano le stesse dell'anno 2024**:

	Anno 2024	Anno 2025	Differenze
QUOTA VARIABILE	Euro/mc.	Euro/mc.	Euro/mc.
Tariffa fognatura utenze civili	0,1793	0,1793	0,0000
Tariffa fognatura insediamenti produttivi "f"	0,1793	0,1793	0,0000

Figura 2 - Proposta tariffe fognatura ambito Lavis

6.3 Nota sul canone depurazione

Il costo complessivo del servizio idrico a carico del cittadino comprende anche il canone di depurazione la cui tariffa viene fissata dalla Provincia Autonoma di Trento: per il 2025 la Giunta Provinciale non ha ancora provveduto a fissare detto canone che per il 2024 era di €. 0,85 al mc (deliberazione della Giunta provinciale n. 2452 del 21 dicembre 2023).

7 Conclusioni

Preme evidenziare che eventuali investimenti sugli impianti del sistema idrico integrato portano ad una riduzione delle perdite di rete e pertanto al risparmio economico e al rispetto ambientale.

Come illustrato nei paragrafi precedenti la Società ha predisposto, secondo i modelli tariffari disciplinati dalla Giunta provinciale, un piano triennale dei costi e dei ricavi (esercizio 2023 consuntivo, es. 2024 preconsuntivo, es. 2025 previsionale), elaborato in base al principio contabile della competenza economica.

Come per gli anni precedenti si allega la documentazione prescritta dalla circolare 13/2007 del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento e precisamente:

- Conti economici acqua: consuntivo 2022, preconsuntivo 2023 e previsionale 2024;
- Tabella A) "Tariffe servizio acquedotto";
- Foglio di calcolo di supporto tariffe servizio acquedotto esercizio 2025;
- Previsione ricavi acqua 2025;
- Conti economici fognatura: consuntivo 2022, preconsuntivo 2023 e previsionale 2024;
- Tabella B) "Tariffe servizio fognatura"
- Foglio di calcolo di supporto tariffe servizio fognatura esercizio 2025;
- Previsione ricavi fognatura 2025;
- Variazione costi all'utenza anni 2024/2025.

Il Consiglio di Amministrazione di AIR S.p.A. – Società Benefit nella seduta del 25/11/2024 ha preso atto delle tariffe del servizio idrico integrato proposte per l'anno 2025 e illustrate ai Sindaci dei Comuni affidatari del servizio idrico integrato in sede di Conferenza ICA del 04/12/2024.

Mezzolombardo 05.12.2024

Devis Paternoster
Direttore Generale
di AIR S.p.A. – Società Benefit